ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

SP 214 Filetto-Ari, la Lega attacca: “Da aprile strada a senso unico alternato, Menna intervenga subito”

4 Agosto 2026



“Sono trascorsi ormai diversi mesi dall’istituzione del senso unico alternato sulla Strada Provinciale 214 Filetto–Ari, regolato da un impianto semaforico provvisorio. Da aprile in particolare cittadini, lavoratori, imprese e autotrasportatori sono costretti a fare i conti ogni giorno con rallentamenti, lunghe code e notevoli disagi su quella che rappresenta una delle principali arterie di collegamento tra l’entroterra teatino e la costa”. A denunciare la situazione, **Luigi Libertini**, consigliere comunale di Filetto, **Claudio Carretta**, consigliere provinciale della Lega, **Christian Burton**, coordinatore cittadino della Lega di Ari, che chiedono un intervento immediato del presidente della Provincia **Francesco Menna**. “Non è più accettabile – sottolineano – che un cantiere di questo tipo si prolunghi per mesi senza che venga fornita ai cittadini una tempistica certa per la conclusione dei lavori. La pazienza del territorio è ormai esaurita. A rendere ancora più grave la situazione è il

mancato sfalcio della vegetazione lungo la strada. Gli arbusti e le canne, come documentano anche le fotografie scattate sul posto, stanno progressivamente coprendo i semafori provvisori, compromettendone la visibilità e aumentando il rischio di incidenti, soprattutto nelle ore serali, in caso di pioggia o in presenza di traffico intenso. La SP 214 è un collegamento strategico per cittadini, imprese e aziende agricole. Nei prossimi mesi, inoltre, prenderà il via la vendemmia con un inevitabile incremento del traffico di mezzi agricoli e mezzi pesanti. Se non si interviene subito, i disagi e i pericoli sono destinati ad aggravarsi, con pesanti ripercussioni anche sulle attività economiche del territorio. Per questo motivo rivolgiamo un appello al Presidente della Provincia di Chieti Menna affinché segua personalmente questa vicenda e disponga un'immediata accelerazione dei lavori. Le richieste sono chiare: comunicare un cronoprogramma preciso; accelerare i lavori, evitando altri ritardi ancora; provvedere con urgenza al taglio della vegetazione che limita la visibilità della segnaletica e dei semafori; garantire condizioni di sicurezza adeguate fino alla riapertura completa della strada. Il presidente Menna non può continuare a ignorare una situazione che penalizza quotidianamente centinaia di cittadini. La Provincia ha il dovere di garantire infrastrutture sicure ed efficienti. Dopo mesi di disagi, – concludono – è arrivato il momento di dare risposte concrete e tempi certi. I territori dell'entroterra non possono essere considerati aree di serie B".



Screenshot